

**La Sberla**  
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE  
SEGUICI ANCHE  
IN RADIO  
FM 105.9  
prima radio!

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA  
**L'AFFARONE**  
L'UNICO SETTIMANALE DI ANNUNCI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
SOLO  
1,25  
EURO  
NUOVO PREZZO NUOVO FORMATO

**La Sberla**  
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE  
SEGUICI ANCHE  
IN RADIO  
FM 105.9  
prima radio!

## L'EDITORIALE di Alberto Costantino



Guai ad aver un problema serio per gli abitanti di Pantelleria, altrimenti potranno solamente rivolgersi a Dio, perché l'isolamento sta diventando completo. Il presidio ospedaliero è quasi sguarnito di personale e quelli che ci sono fanno quello che possono. Prima, almeno, c'era l'elicottero di stanza, che in caso di infarto, ictus o qualcosa di molto grave trasferiva in poco tempo l'ammalato a Trapani o Palermo. Adesso, invece, si dovrà attendere che arrivi da Catania, per cui prima il paziente dovrà raccomandarsi l'anima con la preghiera e poi, se sopravvive, imbarcarsi sull'elicottero.

La situazione di Pantelleria è nota a tutti, quello che non si sa è che la storia è cominciata alcuni anni fa. Prima ha cominciato il governo statale, che ha determinato che gli ospedali troppo piccoli venissero accorpati a quelli più grandi, poi alcuni sono stati "perdonati" facendoli diventare dei piccoli presidi, infine la Regione ha emanato una legge per cui "gli ospedali dove non nascono più di 500 bambini devono essere chiusi". Lo studio fatto dai burocrati siciliani ha un fondamento su gli ospedali di provincia vicini, ma non ha senso su un'isola che dista dalla terra ferma 68.967 miglia. Tutto questo per non sprecare denaro, dicono. Si risparmia sui pazienti facendoli morire aspettando il turno, si risparmia riducendo il personale medico e infermieristico ma mai sugli sprechi dei politici addetti alla sanità, sui mega direttori e su quello che è il contorno clientelare della sanità.

Pantelleria tuttora ha problemi sulle nascite in quanto i medici viaggiano a turno e solo se è un parto urgente il bambino può venire al mondo nell'Isola. Ma qualcuno ha fatto i conti? Sa quanto costa trasferirsi una settimana a Trapani o a Palermo? E quelli che non se lo possono permettere che fanno, partoriscono a casa come ai vecchi tempi? Sembra che nessuno alla Regione Siciliana abbia calcolato le distanze dalla terra ferma. Che Pantelleria d'Inverno, spesso e volentieri, rimane isolata decine di giorni e soprattutto senza farmaci e derrate, fino all'intervento di un aereo cargo militare che porta i generi di prima necessità. Negli ultimi tempi anche gli aerei di linea hanno dato forfait, per cui bisognerebbe veramente capire come fanno a determinare certi parametri alla Regione Siciliana. Certo è che molti di essi ci vanno d'Estate a villeggiare.

L'ultima chicca, come già detto, è quello dell'assessore alla Sanità Lucia Borsellino, la quale ha emesso un decreto di abolizione del presidio dell'elisoccorso dall'Isola. Dal quel momento i Panteschi possono morire tranquillamente perché l'elicottero in caso di necessità dovrà arrivare da Catania e il tempo di percorrenza e di attesa è troppo alto per assicurare la sopravvivenza del paziente.

Il 1° di aprile la marcia indietro dell'assessore Borsellino. Se non è un pesce d'aprile, l'elisoccorso di Pantelleria rimarrà al suo posto in attesa di qualche altro colpo di testa. Intanto si può solo sperare in una riforma della sanità rifatta con calma, esaminando le esigenze delle singole comunità e soprattutto non riducendo i posti di degenza a scapito della popolazione, ma risparmiando su quello che è veramente superfluo.

# La Sberla

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE

COPIA ESCLUSIVA BAR

Anno I - N° 12 - del 09/04/2015

Editori Trapanesi s.a.s.  
Redazione: Piazza Vittorio Emanuele n°28  
Tel. 0923 28140  
redazione@lasberla.com - www.lasberla.com

Supplemento de L'Affarone reg. trib. TP  
n° 191 del 14/10/88 iscritto al ROC n° 20945  
Direttore: Alberto Costantino  
Stampa: in proprio

## MISTERI...SULL'INCIVILTÀ DEI TRAPANESI



Da un lato ci sono i Misteri, con la devozione e l'interesse di trapanesi e turisti; dall'altro ci sono le strade della processione, lasciate a incuria, sporcizia, abbandono, spesso dagli stessi che si battono il petto o piangono dietro ai sacri gruppi. Una pratica in contraddizione con la bellezza artistica e religiosa della secolare processione, che contribuisce in modo decisivo a dare l'immagine finale della città e del territorio intero. Spento l'ultimo cero, rientrati i gruppi statuari, tolti e conservati gli argenti e i loro preziosi ornamenti, rimane l'immagine di una città, Trapani, in versione far west, dove a rotolare però non sono i rovi arsi dal sole, ma le cartacce e le bottiglie di birra gettate da qualche incivile. Eppure l'ordi-

nanza del sindaco parlava chiaro - come del resto ogni anno - era vietata "la vendita per asporto di alimenti e bevande contenute in involucri di qualsiasi materiale dalle ore 12 del 3 Aprile 2015 alla ore 16 del 4 Aprile 2015", era vietato "gettare o abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto solido o liquido", "sostare per consumare cibo e/o bevande, abbandonando rifiuti". Invece, come puntualmente accade in queste occasioni, il contenuto dell'ordinanza è stato disatteso, tra l'altro, in alcuni casi, sotto l'occhio poco vigile della polizia municipale. È vero che molti cestini per i rifiuti erano pieni, e certo, per il partecipato evento l'amministrazione comunale avrebbe potuto collocarne qualcuno in più. Ma invece di la-

mentarci per l'enorme ritardo del rientro dei sacri gruppi, degli "inchini" e delle varie storture - forse anche perdonabili quando si muove una macchina organizzativa così grande come quella dei Misteri -, dovremmo lamentarci prima di tutto della nostra inciviltà. Perché come diceva Totò, «È sempre la somma che fa il totale». Ciò vale per coloro i quali con la loro condotta portano a identificare come incivile una intera comunità, per fortuna fatta anche di tanta gente umile e perbene. Ricordiamoci che ognuno di noi, nessuno escluso, contribuisce nel bene o nel male a dar forma all'immagine della nostra città e del nostro territorio.

Marco Amico



## CANCELLATI I COLLEGAMENTI CON EGADI ED EOLIE USTICA LINES: «LA REGIONE NON PAGA DA UN ANNO»

L'Ustica Lines, società che da ben 21 anni assicura il servizio di collegamento con le Isole minori, ha annunciato l'intenzione di sospendere ogni tratta da e per Egadi ed Eolie. La causa, come si legge nel comunicato ufficiale, va ricercata nelle "gravi inadempienze della Regione Siciliana", che oltre a non pagare da un anno la Società, ha addirittura deciso illegittimamente di annullare il bando di gara emanato un anno fa e aggiudicato definitivamente proprio dall'Ustica Lines. Una decisione presa nei giorni in cui si parla di Sicilia a rischio default - a fronte dei 7,5 miliardi di euro di debiti - che come sempre ricade sui poveri cittadini. Ad essere messi in ginocchio sarebbero i lavoratori della Società gestita dal comandante Vittorio Morace e gli isolani, tagliati fuori dal mondo. «Certamente interverremo anche per denunciare il grave danno di

immagine arrecato al nostro Arcipelago a poche settimane dall'inizio della stagione turistica», ha tuonato il sindaco delle Egadi Giuseppe Pagoto.

continua a pag 2



## LA REGIONE SICILIA ABBANDONA GLI ISOLANI

continua da pag 1

Dal prossimo 12 aprile tutti i collegamenti con le Isole Egadi ed Eolie potrebbero essere cancellati. La Regione Siciliana, infatti, non solo da oltre un anno non onora gli impegni economici assunti con l'Ustica Lines, ma pur di non pagare quanto dovuto ha addirittura deciso di avviare le procedure di annullamento del bando di gara dello scorso anno, aggiudicato definitivamente dalla società del comandante Vittorio Morace! Una decisione dolorosa per l'Ustica, che da ben 21 anni garantisce il servizio di collegamento con le Isole minori, ma inevitabile nonostante i "gravi disagi che subiranno le comunità isolate e l'utenza in generale, per non parlare delle pesantissime ripercussioni sul piano occupazionale, determinate dalle scellerate iniziative della Regione Siciliana". Entriamo nei dettagli della vicenda. Da oltre un anno, l'Ustica Lines ha effettuato i collegamenti rispettando i termini del bando vinto e delle ordinanze regionali, senza ricevere, però, un solo euro dalla Regione. Così, la Società si è vista costretta ad anticipare direttamente le notevoli spese sostenute, senza che si avanzasse alcun dubbio sulla volontà dell'Ente di onorare gli impegni assunti. Con professionalità e comprensione - molta -, l'Ustica Lines ha atteso, convinta che i ritardi derivassero dalle difficoltà economiche della Regione. Una situazione simile, almeno una volta nella vita, sarà capitata a molti lettori, i quali avranno chiuso un occhio sui ritardi di un debitore. Quello che ha fatto il Governo Crocetta, però, ha qualcosa di vergognoso. Qualche giorno fa, al legittimo sollecito di pagamento, la Dirigente dell'Assessorato Trasporti ha comunicato di aver disposto una "anticipazione" pari al 50% di quanto dalla Regione previsto a titolo di "indennizzo" per il servizio svolto. Un importo non sufficiente a compensare l'Ustica Lines dei servizi resi, che ha costretto la Società a precisare che



in assenza di riscontro sarebbe stata costretta ad interrompere i collegamenti. La Regione, quindi, ha comunicato di voler annullare la gara già citata, senza tanto badare alle potenziali gravi conseguenze.

«Il comportamento tenuto dall'Ente regionale appare assolutamente ed incredibilmente scorretto - si legge nel comunicato dell'Ustica Lines -, considerato che viene posto in essere da una Istituzione! È opportuno rilevare che quel bando era stato elaborato ed emanato dalla stessa Regione e che i costi sono tutti documentati e documentabili. Gli "studi" e le "analisi" più o meno attendibili con cui si tenterà di sostenere che essi siano eccessivi sono facilmente smentiti da dati inoppugnabili, riscontrati non solo nei bilanci dell'Ustica Lines, ma anche facendo una semplice analisi dei costi che si sostengono per l'acquisto di carburante, per il personale, per tutte le attività necessarie sia per i collegamenti sia per la manutenzione dei mezzi, indispensabili per garantire la regolarità del servizio in piena sicurezza.

L'Ustica Lines ha fatto tutto quanto possibile per continuare ad assicurare un servizio essenziale per la collettività, pur nel totale disinteresse da parte di chi - la Regione - quel servizio dovrebbe garantire. Ma di fronte alle

difficoltà finanziarie determinate dai consistenti debiti contratti ed all'assoluta incertezza dovuta all'annullamento del bando, benché assolutamente infondato e illegittimo, disposto dalla Regione la Società si trova oggi nell'impossibilità di proseguire i collegamenti, che dal 12 aprile saranno pertanto sospesi, con le gravissime conseguenze che ne deriveranno, le cui responsabilità non possono che ricadere sull'Ente regionale».

Immediato e duro il commento del sindaco delle Egadi, Giuseppe Pagoto, il quale ha annunciato di "denunciare il grave danno di immagine arrecato al nostro Arcipelago a poche settimane dall'inizio della stagione turistica": «La cessazione del servizio di linea marittima paventata dalla compagnia di navigazione riporterebbe la nostra Comunità indietro di decenni. Confidiamo che nelle prossime ore il Governo Regionale trovi una soluzione riportando serenità ai lavoratori, ai turisti e/o frequentatori e soprattutto ai cittadini delle Isole Egadi e delle altre Isole, che rimangono, seppur oltremodo penalizzati cittadini siciliani, cittadini italiani!».

Altro che indietro di decenni: forse, come suggerito dal disegno rupestre in foto, l'intenzione del presidente Rosario Crocetta è quella di far tornare le comunità isolate al tempo della Preistoria!

## IN BREVE

**CASTELVETRANO** - Un arresto e tre denunce. È questo il bilancio del weekend di Pasqua a Castelvetro. I carabinieri hanno arrestato un pregiudicato castelvetranese sottoposto agli arresti domiciliari ma sorpreso fuori dalla propria abitazione. Inoltre, un 39enne ben noto alle forze dell'ordine è stato sorpreso e bloccato per guida senza patente, mai conseguita dall'uomo. Al momento del controllo l'uomo ha proferito frasi ingiuriose all'indirizzo dei militari. Dovrà rispondere, quindi, anche di oltraggio a pubblico ufficiale.

**MAZARA DEL VALLO** - I Carabinieri e il personale della Compagnia di Intervento Operativo del XII Battaglione Carabinieri Sicilia hanno svolto un servizio di controllo straordinario del centro storico e del quartiere Mazara Due. Due veicoli sono stati sequestrati perché senza copertura assicurativa, mentre un 29enne tunisino è stato denunciato per guida senza patente e ricettazione. Al momento del controllo, infatti, il giovane è risultato sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita e si trovava alla guida di un ciclomotore con targa diversa da quella assegnata al telaio, tra l'altro di provenienza illecita.

**VALDERICE** - Un agricoltore di 66 anni è morto, in un incidente sul lavoro, nelle campagne tra Valderice e Buseto Palizzolo. L'uomo, appena finito di lavorare il terreno e stava tornando a casa conducendo il proprio trattore che, per cause ancora da chiarire, è finito all'interno di un canale. Un vicino ha sentito l'urlo dell'uomo e ha chiamato i soccorsi, prontamente giunti sul posto. Per l'agricoltore, però, non c'era più nulla da fare.

**MARSALA** - Un pescatore di 59 anni, è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto a Marsala, precisamente in contrada Ciancio. L'uomo, alla guida di uno scooter cinquantino, ha perso il controllo del mezzo ed è andato a schiantarsi contro un palo di cemento. Trasportato in condizioni disperate presso l'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala, l'uomo è deceduto dopo circa tre ore nel reparto di Chirurgia.

**TRAPANI** - Alcuni residenti e operatori delle vie Giuseppe Verdi e Leonardo Ximenes hanno depositato al protocollo del comune di Trapani una lettera con tanto di raccolta firme. Nella missiva si richiede l'immissione delle vie citate all'interno del piano originario della ZTL Centro Storico. Infatti, sarebbero diversi i disagi riscontrati dagli scriventi, i quali si sono appellati al sindaco e al consiglio comunale affinché si ponga fine al problema.

## TRAPANI, L'UNIVERSITÀ DIVENTA LA CASA DEGLI STUDENTI

Perplessità, paure, proteste. Tutto ignorato, finora, da chi ha il dovere politico ma anche morale di garantire a Trapani il diritto allo studio. Un diritto che oggi più che mai sembra fortemente minacciato da politiche scellerate e precipitose che badano a eliminare le province siciliane senza troppo badare a ciò che insieme viene spazzato via. Lo sanno bene gli studenti del Polo Universitario Trapanese, i quali hanno persino realizzato un video che li ritrae sor-

reggiare un tè, rilassarsi sul divano, dormire nel letto, ma anche studiare e seguire le lezioni: insomma, proprio come se la struttura universitaria fosse casa loro. Perché diciamoci la verità, luoghi come scuole e università, che formano il futuro dei giovani e dell'intera società, sono davvero casa nostra! Gli universitari trapanesi protesteranno ancora, nella loro "casa" e studiando per strada, finché davvero non verrà spazzato via, proprio come vogliono fare con

le province, ogni minimo rischio di chiusura. Le associazioni studentesche sono decise: «Dimostreremo alla città intera che, se dovessero toglierci l'Università, sarà come se ci togliessero il tetto e le pareti ma anche che, nonostante questo, continueremo a fare il nostro dovere di studenti, a differenza di chi non fa il proprio dovere di amministratore. Staremo composti, pieni di dignità e questa nostra protesta muta sarà un urlo straziante per chi non vuole sentirci».



**CERCHIAMO GIOVANI AMBOSESSI CHE VOGLIANO AVVIARSI ALL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA E COLLABORARE CON LA NOSTRA REDAZIONE!**  
INVIARE CURRICULUM ALL'INDIRIZZO [REDAZIONE@LASBERLA.COM](mailto:REDAZIONE@LASBERLA.COM)

# RITRATTI

Forse lo storico Rodolico meriterebbe un capitolo a parte, ma per esigenze di spazio abbiamo preferito includerlo nella rubrica in compagnia di altri uomini illustri. Certo non tutti conoscono Sceusa, ma a lui è stata intitolata la strada del Conservatorio musicale e di seguito vedremo chi è stato.

**Andrea Tosto De Caro**, poeta e musicista trapanese nato il 27 gennaio 1906 e morto il 12 giugno 1977. Fu ordinato sacerdote nel luglio del 1929 e nel 1932 fu rettore della chiesa dei Cappuccini di Trapani. Notevole la sua attività letteraria tra cui citiamo *La regina di Saba* edita nel 1936. Pubblicò saggi su varie riviste tra le quali *Il Frontespizio* (Firenze), *La Fiera Letteraria* Roma, *Città e Vita* di Firenze. Come musicista ebbe insegnanti illustri quali Alfredo Palombi, Bonaventura Somma e il trapanese Antonino Scalabrino. Delle sue opere musicali citiamo *Berceuse seconda*, per pianoforte, *Tendenze*, *Suite pastorale* in tre tempi, *Liriche dell'amor sacro* per voce e pianoforte.

**Salvatore Cassisa**. Noto enotecnico trapanese, ha esercitato la sua attività tra la fine del XIX secolo e gli anni trenta del secolo successivo. Tra le opere manoscritte conservate in biblioteca, di particolare rilevanza, è il volume contenente la *Flora Trapanese* composto nel maggio del 1888. L'opera si presenta come un ordinato catalogo della flora rinvenibile nella provincia di Trapani, con l'annotazione a fianco

di ciascuna pianta della località in cui è stata ritrovata e la data. L'opera del Cassisa rimane uno studio importante poiché tra le piante da lui descritte alcune oggi sono scomparse.

**Francesco Sceusa** (1851-1919), socialista, nacque a Trapani e da ragazzo fu testimone degli eventi del Risorgimento. Ha studiato presso il locale istituto tecnico, ingegneria navale presso il Collegio Nautico, Palermo, e architettura e di ingegneria civile presso l'Università di Napoli, dove era coinvolto con i movimenti repubblicani e anarchici e si unì a Karl Marx Internazionale dei Lavoratori Uomo Association (l'Internazionale). Lo Sceusa partecipò alle sommosse del 1874 che gli rovinò la carriera professionale. Tornando a Trapani il prossimo anno, ha pubblicato una rivista socialista, *Lo Scarafaggio* (il Scarab). Nel settembre 1876 è stato ammonito dal magistrato di polizia come 'agitatore' e il prossimo marzo è stato screditato quando accusa in parlamento di appartenenza alla mafia. Fu il fondatore del primo giornale italo-australiano

**Enrico Fardella**, fratello minore di Vincenzo e Giambattista, nacque a

Trapani l'11 marzo 1821. Prese parte alla rivoluzione del 1848 e fu nominato colonnello del 9 Battaglione di linea dal Governo Provvisorio. In Calabria durante i combattimenti contro l'esercito Borbonico fu fatto prigioniero e rinchiuso nel carcere di S. Elmo di Napoli. Scarcerato nel 1849 andò in esilio all'estero. Tornò in Italia e raggiunse la spedizione dei "Mille" nel 1860 e a Marsala formò un corpo di volontari a Trapani ed Alcamo. Prese parte alle battaglie di Milazzo e di S. Maria di Capua e si meritò da Garibaldi l'"Onore delle Armi Italiane". Enrico, amante delle forti emozioni, dopo il Risorgimento, si portò in America dove combatte come Maggiore Generale nell'esercito del Nord. Tornato in Italia e nella sua città di nascita, ne divenne sindaco dal 1873 al 1880. Morì a Trapani il 5 luglio del 1892

**Niccolò Rodolico**. Storico, nato a Trapani 1873 e morto a Firenze 1969. Insegnò prima all'Università di Messina e poi a quella di Firenze dove si stabilì la sua residenza. Studioso di paleografia e diplomatica e poi di storia del Basso Medioevo pubblicò nel 1905 *La democrazia fiorentina* nel suo



tramonto e i Ciompi nel 1945. Notevoli i suoi studi sul Mezzogiorno tra il Settecento e l'Ottocento dove sottolineava il valore nazionale dell'insurrezione popolare (Il popolo agli inizi del Risorgimento nell'Italia meridionale 1926). Pubblicò, inoltre, *la Storia degli Italiani* (1954) e *i Saggi di storia medievale e moderna* (1963).

Alberto Costantino

## FAVIGNANA, EX STABILIMENTO FLORIO: A PASQUA 243 VISITATORI NONOSTANTE IL MALTEMPO

Quattro giorni di apertura in coincidenza con il periodo pasquale, e come anticipo della stagione estiva ormai prossima che, nonostante le condizioni meteo poco stabili e non incoraggianti, hanno fatto registrare all'ex Stabilimento Florio di Favignana la presenza di 243 visitatori, di cui una decina stranieri, provenienti per la maggior parte dalla provincia di Trapani e poi dal Nord e Centro Italia. Da venerdì 3 aprile, infatti, accompagnati dalle 7 guide specializzate presenti all'ex Tonnara, sono stati in tanti ad effettuare la visita ad uno dei poli museali più importanti del meridione d'Italia e certamente uno dei musei siciliani più commentati su TripAdvisor e plurirecensito: 146 soltanto nella giornata di ieri, domenica di Pasqua. Entusiasti

delle visite guidate, previste alle 10.30, alle 11.15 e alle 12, buona parte dei turisti, anche siciliani (provenienti per lo più da Messina e Siracusa) si sono poi fermati sull'isola per il soggiorno in queste festività.

«La decisione di aprire l'Ex Stabilimento ai turisti e ai visitatori anche giornalieri è stata tutto sommato dell'ultima ora – dice il sindaco, Giuseppe Pagoto – tuttavia, grazie alla solita e proficua collaborazione con la Soprintendenza e a quella con le guide esperte e sempre disponibili siamo stati in grado di rendere un ottimo servizio permettendo di mostrare l'unicità della struttura che con le sue sale multimediali e i diversi spazi utili per l'organizzazione di eventi etno-culturali, continua a rappresentare l'emblema del florido passato della



tonnara. Quello di questi giorni è stato un assaggio della stagione ormai imminente e adesso ci stiamo preparando all'apertura definitiva per l'estate. Abbiamo inoltre versato l'intero incasso

dei biglietti d'ingresso alla Regione Siciliana». Le guide dell'ex Stabilimento, tutti giovani locali, hanno prestato la loro opera anche nei giorni festivi a titolo totalmente gratuito.

## SAN VITO, 2014 ANNO RECORD PER IL TURISMO: PRESENZE AUMENTATE DEL 17%

Continuano a crescere i flussi turistici a San Vito Lo Capo e aumentano anche i giorni di permanenza media dei visitatori, per una stagione turistica che si è ormai estesa a 8 mesi l'anno. I dati dell'Ufficio Statistica della Pro-

vincia di Trapani parlano chiaro. Nel 2014 rispetto al 2013, la cittadina ha registrato un incremento delle presenze turistiche, sia italiane che straniere, del 17% (passate da 554.330 a 648.294) e un aumento degli arrivi del 10%

(passati da 117.878 a 129.897). Il dato è ancora più forte se si confrontano le performance turistiche della cittadina dell'ultimo triennio, (2012-2014) rispetto alla provincia di Trapani e alla Sicilia. In questo arco temporale, infatti, gli arrivi a San Vito Lo Capo sono cresciuti, in media, di oltre il 25%: quasi tre volte di più rispetto a quelli nella Provincia di Trapani e dell'intera Sicilia. Le presenze, invece, sempre nel triennio, sono cresciute in media del 26%, quasi il doppio rispetto alla Provincia (+13%) e cinque volte di più rispetto alla media delle presenze turistiche complessive nell'Isola (+5%)

La stagione turistica a San Vito Lo Capo, grazie ad un sapiente piano di destagionalizzazione condotto dall'amministrazione comunale, si è ormai estesa a 8 mesi l'anno, da aprile a novembre. Gli arrivi nel mese di settembre nella cittadina (18% del totale annuo) hanno quasi raggiunto quelli di luglio (19%) e anche per le presenze i dati sono molto positivi, con un dato di settembre del 17,7% del totale annuo a fronte di luglio che tocca il 20%.

«Questi flussi turistici, italiani e stranieri, generano consistenti volumi di affari per l'economia del territorio, consentendo a tanti giovani siciliani di potere lavorare nel settore del turismo e in tutti i comparti produttivi ad esso collegati ma anche a tanti imprenditori di potere investire nel territorio», ha spiegato Matteo Rizzo, sindaco di San Vito Lo Capo.

Merito anche della rassegna internazionale del Cous Cous Fest, che da 18 anni attira flussi turistici tali da rendere le presenze turistiche del solo mese di settembre (114.431) addirittura superiori a quelle annue di Pantelleria (102.898) o di Erice (90.022).

Parallelamente all'aumento dei flussi turistici, dal 1997 al 2014 la cittadina si è attrezzata sempre di più per accogliere nuovi visitatori: le strutture turistiche sono quasi decuplicate, passando da 24 a 202, mentre i posti letto sono passati da 2862 a 6630 facendo raggiungere a San Vito Lo Capo la media di 1,5 posti letto per abitante. Dati record che sono destinati a crescere.



# NERD ATTACK

I nerd sono sui social



TUTTI I MARTEDI E GIOVEDI DALLE 20:30 ALLE 22:00

IN DIRETTA SU

RADIO



# NEWS VIDEO RADIO YouTube

## BENVENUTI SUL PORTALE DEI NERD

## IN ARRIVO DEAD RISING WATCHTOWER E SUPERGIRL

Molti dei videogiochi che vengono prodotti vengono prima concettualizzati come storie adattabili perfettamente al grande schermo, essi sono infatti film a tutti gli effetti che vengono giocati piuttosto che semplicemente visti. Eppure nel 99% dei casi la trasposizione cinematografica di detti giochi non riesce a rendere giustizia al prodotto originale. Consci di questo inspiegabile effetto, la Legendary Pictures ha prodotto come suo primo film digitale: Dead Rising: Watchtower.

Il film, tratto dalla celeberrima saga video ludica Dead Rising, appunto, diretto dal canadese Zach Lipovsky e scritto da Tim Carter è un film horror d'azione a tematica zombie. Il film è interpretato Jesse Metcalfe, Dennis Haysbert, Virginia Madsen, Meghan Ory, Keegan Connor Tracy e Rob Riggle. Nessuno si aspetta che la pellicola sia un capolavoro, anzi, la casa di produzione ha volutamente dare dei toni esagerati al film, creando una storia che poco si prende sul serio, ma realizzando così un prodotto gradevole da guardare. L'eccezionalità del progetto non sta sulla qualità della storia ma sul

metodo di lancio al pubblico.

La Legendary Pictures ha fatto uscire Dead Rising: Watchtower gratuitamente sul sito il Crackle.com (sito specializzato nella distribuzione di progetti video comici) il 27 marzo.

Mentre passando alla televisione la CW e la Warner Bros fanno sul serio. I rumori su una possibile serie televisiva basata su Supergirl sono stati confermati quando la CW, famoso network televisivo americano, ha rilasciato le prime immagini ufficiali della protagonista nel tipico costume con la S sul petto. Melissa Benoist nota agli spettatori del piccolo schermo per il telefilm Glee, sarà la cugina del più Kryptoniano Superman. Il costume di Kara (vero nome di Supergirl) ricorda molto quello classico che spesso abbiamo visto nei fumetti, ma è palese che sotto alcuni punti di vista sia stato influenzato dal costume indossato da Superman nell'ultimo film a lui dedicato, L'Uomo d'Acciaio. A Seguito del successo di Arrow e Flash sia la CW che la Warner Bros stanno spingendo i loro sforzi nel creare un universo televisivo per i personaggi della DC Co-



mics. È ancora incerto come questa nuova serie si possa abbinare alle due serie già esistenti o se mai lo farà, l'unica certezza è che i due colossi americani hanno in serbo per noi grandi novità per i prossimi anni a venire.

## MONTE ERICE, GRANDE ATTESA PER LA 57ESIMA EDIZIONE

C'è grande attesa per la 57esima edizione della cronoscalata Monte Erice, gara che si svolgerà domenica 19 aprile lungo i tornanti della strada provinciale Erice-Immacolatella e che aprirà il Campionato Italiano Velocità della Montagna. Quest'anno, la competizione sarà valida anche per il Campionato Regionale Siciliano Aci Csa Auto Storiche (prima Salita Storica Monte Erice).

«Abbiamo allargato il raggio d'azione - ha dichiarato Giovanni Pellegrino, presidente del comitato provinciale dell'Automobile Club Trapani, l'Ente che organizza la manifestazione motoristica -. In questo modo daremo la possibilità a più appassionati di cimentarsi con questa gara e di vivere tutte le emozioni che è in grado di regalare la Monte Erice, fiore all'occhiello delle cronoscalate siciliane».

L'Ac Trapani ha messo in piedi la macchina organizzativa già da tempo, per regalare agli appassionati una manifestazione sportiva di assoluto livello. «Abbiamo assicurato il regolare svolgimento della gara a fronte di grandi sacrifici - ha aggiunto Pellegrino -, perché la passione dei trapanesi per i motori è grandissima e merita il massimo rispetto



da parte di tutti».

Vicini alla manifestazione sportiva, quest'anno, diversi enti locali. «Siamo molto felici e ottimisti per l'interesse che c'è attorno alla 57esima edizione della Monte Erice - ha commentato Pellegrino -. Mi riferisco anche agli enti locali, cioè i Comuni di Erice, Valderice, Buse-

to e anche Trapani, oltre all'ex Provincia Regionale e alla Camera di Commercio. La speranza è che la Monte Erice resti volano di interesse sportivo e motoristico ma che lo diventi anche dal punto di vista economico. Stiamo pianificando, infatti, altre opportunità future per il rilancio del nostro territorio».

### L'ARONE

## L'ANGOLO DEGLI ANNUNCI

### L'ARONE

### LAVORO OFFRO

CERCASI webmaster. Tel. 092328140

FAVIGNANA, cercasi donna max 30 anni, per pulizie camere  
Tel. 0923921073 - 3474666750

ATTIVITA' di Bar Ristorante Pizzeria sita in Favignana cerca dipendenti vari settori per stagione estiva.  
Tel. 3479354409 - 0923921070

AZIENDA artigiana di Trapani cerca disegnatore CAD Tel. 3490904336

### PERSONALI

Takima, novità, bella mulatta giovane, amante dei massaggi, preliminari fino in fondo, vieni da me i tuoi sogni diventano realtà, assaggiami sono dolce come il cioccolato, ti aspetto tutti i giorni.  
Tel. 3661130261.

TRAPANI mulatta pazientissima, bravissima, massaggi tutto con calma, senza fretta, molto disponibile, ti aspetto tutti i giorni. Anche la Domenica, i festivi e la mattina presto. Tel. 3209415431

NOVITA' a Trapani, primissima volta in città, dolcissima bionda 28enne, massaggiatrice, disponibile per momenti di vero piacere, tutto con calma anche la domenica.  
Tel. 3512022958

TRAPANI bravissima e stupenda massaggiatrice, ti aspetta per vero relax assoluto, in tutta calma in ambiente riservato. Tel. 3881053283

### L'ARONE

0923 28140

## ECCO DOVE TROVI LA SBERLA

TRAPANI: Roxi Bar (Milo), Coffee and GO (autostazione), Bar Milo (via Marconi), Baby Luna (Villa Rosina), Radio Londra (via Marconi), Gattopardo (via C.A. Pepoli), Primus (via G.B. Fardella), Mirò (via G.B. Fardella), Grimon Café (via G.B. Fardella), Mediterraneo (Casina delle Palme), Bar Ligny (Torre Ligny), Bar Magic (via Mazzini), Moulin Rouge (via Virgilio), Fashion Café (passaggio a livello), Bar Rory (via Marsala), Caffè Salemi (via Salemi), Bar Kennedy (San Giuliano), Red Passion (Palazzo Venuti), Becool (Corso Piersanti Mattarella), Chiosco Bar (imbarco aliscafi), La Caffetteria (via Regina Margherita), Bar Giancarlo (Piazza Vittorio Veneto), Bar Italia (via XXX Gemaio), Bar Ciclone (Corso Italia), Anymore Café (via S.G. Bosco), Marcus Cafe (Piazza Umberto I)

XITTA: Circolo Fans Club 2000 (Xitta), Iron caffè (via Marsala), Bar Ritrovo (via Marsala)

PACECO: Blu Bar (via San Francesco), Bar Sombbrero (via Garibaldi), Bar Ristoro IP (via Marsala)

FAVIGNANA: Bar U Marinaru (porto), Bar del Corso (via Vittorio Emanuele), Bar Mazzini (Piazza Europa), Alternative Pub (Piazza Europa), Bar New Albatros (via Vittorio Emanuele), Bar Europa (Piazza Europa), Monique Bar (via Vittorio Emanuele), Caffè Aegusa (Piazza Matrice)

## AFFILIATI ANCHE TU

0923 28140